Approvato con deliberazione della giunta comunale n. 38 del 23.04.2013

INTRODUZIONE

CHE COS'E' IL PIANO DELLE PERFORMANCE

Il Piano delle performance è un documento di programmazione e comunicazione previsto dal decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, meglio conosciuto come "Riforma Brunetta". La finalità dello stesso è quello di rendere partecipe la comunità degli obiettivi che l'ente si è dato per il prossimo futuro garantendo trasparenza e ampia diffusione verso i cittadini.

Il Piano è un documento programmatico triennale in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati obiettivi ed indicatori, definendo quindi gli elementi fondamentali su cui basare poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance.

Il Piano deve essere redatto in maniera da garantire i seguenti principi: *qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rendicontazione della performance.*

La qualità della rappresentazione della performance è data dall'adozione di un sistema di obiettivi che siano:

a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche e alle strategie dell'amministrazione;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d) riferibili ad un arco temporale determinato;
e) commisurati a valori di riferimento derivanti da standard nazionali o locali, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
f) confrontabili con le tendenze di produttività dell'amministrazione, ove possibile, al triennio precedente;
g) correlati alla qualità e quantità delle risorse disponibili.

La comprensibilità della rappresentazione della performance è data dal legame che sussiste tra i bisogni della collettività, la missione istituzionale, le priorità politiche, le strategie, gli obiettivi e gli indicatori dell'amministrazione. Si tratta di rappresentare il contributo che l'amministrazione intende apportare attraverso la propria azione al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'attendibilità della rappresentazione della performance sussiste solo se è verificabile *ex post* la correttezza metodologica del processo di pianificazione e delle sue risultanze.

La Regione autonoma Valle d'Aosta, nell'esercizio della sua competenza legislativa primaria in materia, ha recepito i principi della "Riforma Brunetta" attraverso la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 che al capo IV rubrica "Trasparenza e valutazione della performance".

La Giunta regionale, con deliberazione n. 3771/2010, ha disciplinato il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale della Regione autonoma della Valle d'Aosta disponendo, in particolare, che ciascun ente locale della regione stessa predisponga un piano delle performance a valenza triennale da aggiornarsi annualmente sulla base delle indicazioni del vertice politico amministrativo: la redazione del piano delle performance è effettuato dal segretario comunale ed è sottoposto all'approvazione della Giunta comunale.

La disciplina della legge n. 22/2010 si innesta nella realtà valdostana in un sistema di programmazione strategica e gestionale, di rendicontazione e benchmark, introdotti dalla legge regionale 16 dicembre 1997 n. 40 "Norme in materia di contabilità degli enti locali" e dal regolamento regionale 3 febbraio 1999 n. 1 "Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali".

Tali strumenti (Relazione Previsionale e Programmatica, Peg a preventivo, Peg a consuntivo, Benchmark) hanno trovato, con l'ausilio del Dipartimento enti locali della Presidenza della Regione autonoma della Valle d'Aosta, ampia sperimentazione presso gli enti locali, diffondendo una cultura di programmazione per obiettivi ed indicatori che ben si raccorda con la rappresentazione della performance.

Tale raccordo è assicurato dall'attenzione prestata dai principali documenti di programmazione del sistema contabilità della Valle d'Aosta, ai profili di responsabilità dei vari attori (finanziaria, gestionale, di risultato) e all'assetto organizzativo strettamente correlato; in particolare:

Il Bilancio, quale documento di **programmazione finanziaria** è:

- Triennale, autorizzatorio e di competenza; strutturato in parte entrata (titoli, categorie e risorse) ed in parte spesa (titoli, centri di responsabilità di spesa ed interventi);

La Relazione previsionale e programmatica è:

- Documento di **programmazione strategica**;
- Approvata dall'organo rappresentativo, contestualmente al bilancio triennale;
- Illustra le caratteristiche generali dell'ente, le risorse complessivamente disponibili ed il quadro generale degli impieghi;
- La parte spesa è redatta **per programmi ed eventualmente per progetti**, al fine di permettere una lettura del bilancio finanziario che dia conto delle **scelte programmatiche**;

Il piano esecutivo di gestione è:

- Documento di **programmazione gestionale**;
- Annuale;
- Collegato alla Relazione Previsionale e Programmatica;
- Dettaglia attività ed **obiettivi gestionali** contenuti nei programmi della RPP, articolati in centri di costo (Parte I" Peg);
- Dettaglia le risorse già assegnate, individuate con i fattori produttivi, per il conseguimento degli obiettivi (Parte II" Peg).

Il piano della performance è:

- Documento di **programmazione strategica ed operativa**;
- Triennale ;
- Collegato alla Relazione Previsionale e Programmatica e al Piano Esecutivo di Gestione;
- Dettaglia gli indirizzi e gli **obiettivi strategici ed operativi**;
- Dettaglia gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione;
- Gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori.

Le disposizioni legislative in materia prevedono, altresì, la pubblicazione immediata del Piano, nonché degli step intermedi di verifica e della relazione finale quale documento consuntivo sui risultati raggiunti nell'anno di riferimento.

PARTE PRIMA

CHI SIAMO

IL CONTESTO ESTERNO

Il Comune di Sarre è situato a 631 metri di altitudine. È un comune di montagna sorto nel medioevo, la cui economia, espressione di un vivace spirito imprenditoriale, è sorretta dal movimento turistico, dalle residue attività rurali e da alcuni comparti dell'industria. Il territorio del Comune di Sarre, al limitare della conca di Aosta, si estende dal fondovalle, solcato dalla Dora Baltea, e risale il versante montuoso sulla sinistra orografica raggiungendo i 3061 metri del Mont-Fallère. Occupa una posizione assai favorevole nell'ambito del sistema regionale dei collegamenti: servito dalla linea ferroviaria Aosta-Pré-Saint-Didier, è attraversato sia dalla strada statale n. 26 della Valle d'Aosta, che, partendo da Chivasso (TO) e seguendo il corso del fiume Dora Baltea, conduce al colle del Piccolo San Bernardo, con una diramazione anche a Courmayeur, sia dall'autostrada A5 cui si accede attraverso il casello di Saint-Pierre situato a poche centinaia di metri dal capoluogo comunale. Per la sua posizione il Comune di Sarre è frequentemente scelto dai turisti che intendono trascorrere una vacanza tranquilla, in una zona dalla quale si accede facilmente alle vallate del Parco Nazionale del Gran Paradiso. Tra i castagni selvatici, i vigneti e gli alberi da frutto della fascia collinare, si trovano innumerevoli tracce del passato, quali le chiese parrocchiali di Saint-Maurice e di Saint Eustache, a Chesallet, la cappella di Oveillan del XVIII secolo dedicata a San Bernardo, gli esempi di architettura tradizionale, i vecchi mulini, un tempo azionati dalle acque dei torrenti e la cappella del XVII secolo ai 1200 metri di Ville-sur-Sarre.
Percorrendo a bordo dell'auto la strada panoramica costruita sull'antico tracciato di origine pre-romana detto Route des Salasses che congiungeva la zona del Gran San Bernardo all'alta Valle si può raggiunge la cappella di Thouraz e, da lì, puntare dritto alla vetta del Fallère o salire a cavallo oppure in sella ad una mountain bike per percorrere i diversi itinerari della zona. Se ci si vuole rilassare e godere del fresco del bosco, si può approfittare dell'area pic-nic di Bellon, denominata Sources du Rouet per la presenza di sorgenti raggiungibili attraverso facili sentieri. Ma, soprattutto, impossibile perdere la magica atmosfera del Castello Reale. Il nucleo primitivo risale probabilmente al XII secolo, ma fu in epoca molto più recente che il Castello assunse la forma attuale e la fama che ogni anno spinge migliaia di visitatori nelle sue sale. Nel 1869, infatti, re Vittorio Emanuele II acquistò l'edificio e ne fece il suo quartier generale per le spedizioni di caccia nelle valli di Cogne, Rhêmes e Valsavarenche. Per volere del suo successore, re Umberto I, il salone e la galleria furono decorati con 3612 corni di camosci e stambecchi. Oggi visitabile nel nuovo allestimento museale, nel corso degli anni è stato abitato da tutti i membri di Casa Savoia, che, anche andando in esilio, mantennero il titolo di "Conti di Sarre".
Il suo territorio si estende per una superficie complessiva di 28,10 kmq e conta oggi una popolazione di 4878 abitanti e 2180 nuclei familiari (dato aggiornato al 31 dicembre 2010).
Un dato significativo da evidenziare è che la popolazione residente, negli ultimi trent'anni, è aumentata del 62% passando dai 3061 (censimento 1981) agli attuali 4939.
Il comune è un ente pubblico territoriale i cui poteri e funzioni trovano principio direttamente nella Costituzione della Repubblica Italiana (articolo 114).
I comuni, secondo la Carta Costituzionale, sono enti autonomi con potestà statutaria, titolari di funzioni amministrative proprie e di quelle conferite con legge statale o regionale, secondo le competenze rispettivamente di Stato e Regione che hanno la rappresentanza generale della propria comunità, ne curano gli interessi e ne

promuovono lo sviluppo. Hanno inoltre autonomia finanziaria di entrata e spesa, hanno risorse autonome e trasferimenti da parte della regione, stabiliscono e applicano tributi ed entrate proprie.
La legge regionale n. 54/1998 disciplina l'ordinamento degli enti locali della Valle d'Aosta.
Il Comune di Sarre è dotato di uno Statuto comunale approvato con delibera del Consiglio comunale n. 71 in data 29.06.2001 e modificato, da ultimo, con deliberazione consiliare n. 267 del 18.02.2010.
Lo statuto è la norma fondamentale per l'organizzazione dell'ente; in particolare specifica le finalità istituzionali dell'ente, le attribuzioni degli organi, le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, di collaborazione con gli altri enti e della partecipazione popolare.
Ai sensi dell' articolo 73 della legge regionale n. 54/1998 il Comune di Sarre fa parte della Comunità Montana Grand Paradis. La Comunità montana associa i comuni che condividono un territorio e obiettivi di sviluppo comune. Tutti i comuni che appartengono ad una comunità montana devono concorrere alle spese di funzionamento della stessa.
Ai sensi dell'articolo 107 della legge regionale n. 54/1998 il Comune di Sarre ha anche aderito al Conseil de la Plaine d'Aoste che ha come scopo di formulare proposte ed indirizzi nell'ambito della pianificazione territoriale della propria area di interesse e del coordinamento dei servizi.

COSA FACCIAMO

Lo Statuto comunale all'articolo 3 elenca i fini che il comune persegue nello svolgimento delle sue attività.
1. Il comune di Sarre promuove lo sviluppo ed il progresso civile, sociale ed economico della propria comunità, su base autonomistica, ispirandosi ai principi, ai valori ed agli obiettivi della costituzione, delle leggi statali, delle leggi regionali e delle tradizioni locali.
2. Il comune di Sarre persegue la collaborazione e la cooperazione con tutti i soggetti pubblici e privati, promuovendo la piena partecipazione dei cittadini e delle forze sociali, economiche e sindacali all'amministrazione della comunità.
3. La sfera di governo del comune del comune di Sarre è costituita dal suo ambito territoriale.
4. Il comune di Sarre persegue con la propria azione i seguenti fini:

a) il superamento degli squilibri economici, sociali e territoriali esistenti nel proprio ambito nonché il pieno sviluppo della persona umana, alla luce dell'uguaglianza e della pari dignità sociale dei cittadini;
b) la promozione di azioni positive intese a rimuovere gli ostacoli che pregiudicano di fatto la partecipazione delle donne al mondo del lavoro, alla vita sociale, politica, economica e culturale, nell'ambito della pari opportunità uomo – donna, in particolare favorendo un'adeguata presenza femminile negli organi istituzionali;
c) la promozione della funzione sociale dell'iniziativa economica pubblica e privata, anche mediante lo sviluppo dell'associazionismo economico o cooperativo;
d) il sostegno alla realizzazione di un sistema globale ed integrato di sicurezza sociale e di tutela della persona, in sintonia con l'attività delle organizzazioni di volontariato;
e) la tutela e lo sviluppo delle risorse naturali, agricole, ambientali, storiche e culturali presenti sul proprio territorio per garantire alla comunità locale una migliore qualità di vita;
f) la tutela e lo sviluppo delle consorterie e dei consorzi irrigui e di miglioramento fondiario nonché la protezione ed il razionale impiego dei terreni consortili, dei demani collettivi e degli usi civici nell'interesse delle comunità locali, con il

consenso di queste ultime, promuovendo a tal fine l'adeguamento degli statuti e dei regolamenti delle consorterie e dei consorzi irrigui e di miglioramento fondiario alle esigenze delle comunità titolari;

g) la salvaguardia dell'ambiente e la valorizzazione del territorio come elemento fondamentale della propria attività amministrativa;

h) la valorizzazione ed il recupero delle tradizioni e consuetudini locali, anche in collaborazione con i comuni vicini e con la regione;

i) la piena attuazione della partecipazione diretta dei cittadini alle scelte politiche ed amministrative del comune di Sarre, l'accesso agli atti e documenti, l'informazione, il metodo della programmazione e della consultazione dei cittadini nelle sedi e nei modi previsti dallo statuto e dai regolamenti, garantendo l'imparzialità, la trasparenza e l'efficienza dell'amministrazione comunale.

5. Il comune di Sarre partecipa alle associazioni regionali, nazionali ed internazionali degli enti locali, nell'ambito dell'integrazione europea ed extra-europea, per la valorizzazione del ruolo essenziale dei poteri locali ed autonomi.

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e di valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'ente e si conclude con la formalizzazione delle decisione politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "Contratto" che il governo politico dell'ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

L'atto fondamentale del processo di programmazione è costituito dagli *indirizzi generali di governo,* che, ai sensi dell'art. 19 quater della legge regionale n. 54/1998, vengono approvati dal Consiglio comunale nella prima seduta successiva alla propria elezione. Esso costituisce le linee strategiche che l'amministrazione intende perseguire nel corso del proprio mandato ed è a tale documento che si collega la programmazione economico-finanziaria, attraverso il bilancio di previsione annuale e pluriennale e la relazione previsionale e programmatica.

CONTESTO INTERNO

Il Comune di Sarre esercita le funzioni e le attività di competenza sia attraverso propri uffici sia, nei termini di legge, attraverso forme di gestione associata di servizi, che attraverso la partecipazione a società e consorzi, secondo scelte improntate a criteri di efficienza e di efficacia.

L'organizzazione degli uffici ha carattere strumentale rispetto al conseguimento degli scopi istituzionali e si informa a criteri di autonomia, funzionalità, economicità, pubblicità e trasparenza della gestione, secondo principi di professionalità e di responsabilità. L'assetto organizzativo interno del comune è stabilito in base al Regolamento degli uffici e dei servizi e si articola in aree, servizi ed uffici definiti dalla dotazione organica e ordinati secondo i seguenti criteri:

a) suddivisione degli uffici per funzioni omogenee;
b) collegamento delle diverse attività attraverso il dovere di comunicazione sia interna che esterna agli uffici grazie anche a un sempre maggiore sviluppo di sistemi di interconnessione e comunicazione informatici;
c) trasparenza dell'attività amministrativa con la piena applicazione di quanto previsto dalla normativa vigente in materia, e in particolare attraverso l'individuazione dei responsabili dei diversi procedimenti amministrativi;
d) responsabilità e collaborazione di tutto il personale per il risultato dell'azione amministrativa, nel rispetto della normativa contrattuale vigente;

e) flessibilità nell'organizzazione degli uffici e nella gestione delle risorse umane volta a favorire lo sviluppo delle professionalità interne e il miglior apporto partecipativo dei singoli dipendenti;
f) riduzione dei tempi dei procedimenti amministrativi attraverso una sistematica ricerca di semplificazione delle procedure interne.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL COMUNE

La struttura organizzativa del Comune di Sarre si articola nelle seguenti aree funzionali e nei relativi servizi:

A) Area Amministrativa e culturale:

a) Servizio di segreteria e sito internet:
   Relazioni con il pubblico;
   Protocollo;
   Contratti, convenzioni e scritture private;
   Gestione atti degli organi;
   Gestione sito internet.
b) Servizio commercio:
   Commercio, esercizi pubblici, autorizzazioni, attività produttive.
c) Servizio biblioteca:
   Gestione prestiti librari;
   Gestione attività organizzate dalla competente commissione.

B) Area Demografica e di vigilanza

a) Servizi demografici:
   Anagrafe, stato civile, elettorato, leva, statistiche;
   Dichiarazioni, certificazioni, autenticazioni.
b) Servizio notificazioni e albo pretorio:
   Notificazione di atti;
   Gestione albo pretorio online;
   Gestione bacheche sul territorio;
   Esposizione bandiere.
c) Servizio polizia locale
   Polizia urbana e rurale;
   Sicurezza e circolazione.

C) Area Economico finanziaria:

a) Servizio ragioneria e personale:
   Gestione bilancio di previsione ed atti conseguenti;
   Gestione personale e statistiche;
   Gestione economato.
b) Servizio tributi:
   Formazione ruoli, riscossioni e accertamenti;
   Riscossione entrate comunali.
c) Servizio socio-assistenziale
   Servizi sociali;
   Servizi alla persona.

D) Area tecnica:

a) Servizio urbanistica, lavori pubblici e manutenzioni:

Urbanistica e P.R.G.C.;
Autorizzazioni e concessioni edilizie;
Gestione lavori pubblici;
Gestione sicurezza sul lavoro;
Gestione manutenzioni;
Gestione viabilità e servizio sgombero neve;
Gestione rete idrica;
Gestione rete fognaria;
Gestione reti tecnologiche.

RISORSE UMANE

La dotazione organica del Comune di Sarre alla data attuale è la seguente:

AREA DI ATTIVITA'	SERVIZIO	PROFILO PROFESSIONALE	CAT	POS	NUMERO POSTI		
					ORGANICO	OCCUPATI	VACANTI
AREA AMMINISTRATIVA E CULTURALE	SEGRETERIA E SITO INTERNET, COMMERCIO, BIBLIOTECA	ISTRUTTORE DIRETTIVO	D	D	1	1	0
		ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	C/2	3	3	0
		AIUTO BIBLIOTECARIO	C	C/2	1	0,7	0,3
AREA DEMOGRAFICA E DI VIGILANZA	DEMOGRAFICO, NOTIFICAZIONI E ALBO PRETORIO, POLIZIA LOCALE	ISTRUTTORE DIRETTIVO	D	D	1	1	0
		ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	C/2	1	0	1
		ISPETTORE DI POLIZIA LOCALE	C	C/2	1	0,8	0,2
		OPERATORE AMMINISTRATIVO	C	C/1	1	1	0
		AGENTE DI POLIZIA LOCALE	C	C/1	3	2	1
		MESSO	B	B/2	1	1	0
AREA ECONOMICO FINANZIARIA	RAGIONERIA E PERSONALE, TRIBUTI, SOCIO-ASSISTENZIALE	ISTRUTTORE DIRETTIVO	D	D	2	1,7	0,3
		ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	C/2	3	3	0
		OPERATORE AMMINISTRATIVO	C	C/1	2	1,7	0,3
		AUSILIARIO	A	A	1	1	0
AREA TECNICA	URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI	ISTRUTTORE DIRETTIVO	D	D	1	1	0
		GEOMETRA	C	C/2	4	4	0
		OPERATORE AMMINISTRATIVO	C	C/1	1	1	0
		CAPO OPERAIO	B	B/3	1	0	1
		OPERAIO SPECIALIZZATO - AUTISTA	B	B/2	3	3	0
TOTALE					31	26,9	4,1

GESTIONE POLITICA

La gestione politica dell'ente è affidata alla Giunta comunale:

- La Giunta è l'organo esecutivo e di governo del comune;
- Impronta la propria attività ai principi della collegialità, della trasparenza, dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa;

- Adotta tutti gli atti idonei al raggiungimento delle finalità dell'ente nel quadro degli indirizzi politico-amministrativi generali ed in attuazione degli atti fondamentali approvati dal Consiglio comunale, ad eccezione di quelli riservati al segretario comunale e ai responsabili dei servizi;
- Esamina collegialmente gli argomenti da proporre al Consiglio comunale;
- E' composta dal sindaco, che la presiede, e da 6 Assessori, compreso il vicesindaco.

RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie a disposizione dell'amministrazione per il triennio 2013/2015 sono state allocate con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 127 del 16.02.2012 di approvazione del Bilancio di previsione pluriennale dell'ente.
Nel periodo di riferimento le entrate e le spese previste sono ripartite come di seguito:

ENTRATA	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
TIT. I - Entrate tributarie	€ 1.686.200,00	€ 1.686.200,00	€ 1.686.200,00
TIT. II - Trasferimenti	€ 3.298.829,36	€ 3.298.829,36	€ 3.298.829,36
TIT. III - Extratributarie	€ 668.770,00	€ 663.770,00	€ 663.770,00
TIT. IV - Trasferimenti	€ 863.509,36	€ 1.216.209,36	€ 1.401.209,36
TIT. V - Accensione prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TIT. VI - Partite di giro	€ 550.494,00	€ 550.494,00	€ 550.494,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			
TOTALE GENERALE ENTRATE	**€ 7.067.802,72**	**€ 7.415.502,72**	**€ 7.600.502,72**

SPESA	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
TIT. I - Spese correnti	€ 5.075.742,23	€ 5.035.227,20	€ 4.993.283,48
TIT. II - Spese investimenti	€ 928.529,69	€ 1.289.517,42	€ 1.487.733,42
TIT. III - Rimborso prestiti	€ 513.036,80	€ 540.264,10	€ 568.991,82
TIT. IV - Partite di giro	€ 550.494,00	€ 550.494,00	€ 550.494,00
TOTALE GENERALE SPESA	**€ 7.067.802,72**	**€ 7.415.502,72**	**€ 7.600.502,72**

FUNZIONI E SERVIZI ESERCITATI ATTRAVERSO LA COMUNITÀ MONTANA GRAND PARADIS

Il Comune di Sarre, ai sensi dell'articolo 83 della legge regionale n. 54/1998 esercita in forma associata diverse funzioni comunali attraverso la Comunità montana Grand Paradis. In particolare è stata stipulata una convenzione per l'esercizio in forma associate dei seguenti servizi e funzioni:

- Servizi di gestione del personale
  - Gestione economica del personale
- Servizi di gestione dei sistemi informativi
  - Gestione dei sistemi informativi
- Servizi accessori all'istruzione pubblica
  - Funzionamento delle istituzioni scolastiche
  - Gestione della scuola media
  - Servizi di assistenza scolastica
- Servizi culturali
  - Auditorium
- Servizi sportivi

- Promozione dello sport
- Palestre

- Servizio idrico integrato
  - Depurazione e controllo analitico delle acque
- Servizi di gestione rifiuti
  - Raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani
- Servizi di gestione del territorio
  - Ripetizione del segnale radiotelevisivo pubblico
- Servizi sociali rivolti all'infanzia e ai giovani
  - Asili nido
  - Garderies d'enfance e spazi gioco
  - Utilizzo positivo del tempo libero
- Servizi socio-sanitari ricolti agli anziani e disabili
  - Assistenza domiciliare e residenziale
  - Soggiorni climatici
- Servizi socio-sanitari a destinazione generica
  - Reinserimento lavorativo
  - Piano di zona
  - Progetto Proage
- Servizi di promozione dell'economia locale
  - Sostegno alle iniziative di sviluppo turistico
  - Sostegno alle attività economiche
  - Gestione del patrimonio boschivo e silvo-pastorale
  - Promozione dello sviluppo locale
  - Sportello unico delle attività produttive

PARTECIPAZIONE IN SOCIETÀ E CONSORZI E ASSOCIAZIONE DI COMUNI

Il Comune di Sarre detiene delle quote di partecipazione delle seguenti società:

DENOMINAZIONE	OGGETTO SOCIALE	QUOTA PARTECIPAZIONE
Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta Soc. Coop.	Organismo strumentale del Consiglio permanente degli enti locali con funzioni di supporto alle attività deli enti locali nell'ambito del sistema della tutonomie locali	1,19%
Idroelettrica Valle d'Aosta s.c.r.l.	Autoproduzione di energia idroelettrica	0,10%

Il Comune di Sarre fa, inoltre, parte dell'associazione "Sub-Ato Monte Emilius - Piana d'Aosta" per la gestione di tutto il servizio idrico integrato ai sensi della legge regionale 27/1999.

PARTE SECONDA

ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

PUNTI DI FORZA
Considerato che la realtà territoriale è di medie dimensioni il comune diventa il punto di riferimento al quale la cittadinanza si rivolge per consigli su problematiche di vario tipo che la stessa deve affrontare. L'Amministrazione, inoltre, svolge molto spesso un ruolo informativo prezioso specialmente per la popolazione anziana che ha scarsi mezzi di informazione. Questa situazione rende consapevoli immediatamente delle esigenze della collettività e consente di adottare delle strategie per la soluzione dei problemi.

PUNTI DI DEBOLEZZA
Le risorse finanziarie e di personale non sempre sono sufficienti per soddisfare le esigenze della comunità e dare risposte puntuali e nei termini di legge agli adempimenti normativi.
Il comune è, inoltre, sottoposto a delle regole assai rigide imposte da dettati normativi che vincolano non poco la sua attività.
In primo luogo occorre far fronte alle disposizioni imposte dal patto di stabilità.
La disciplina per la partecipazione dei Comuni della Valle d'Aosta al patto di stabilità è profondamente modificata per l'esercizio 2013, a seguito dell'estensione a livello nazionale del patto di stabilità ai comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti.
La disciplina per gli enti locali della Valle d'Aosta rimane dettata dalla Regione, in virtù delle disposizioni per le regioni a statuto speciale dettate dall'articolo 12, commi 457 e 454 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013) che stabiliscono per la Regione la necessità di concordare con lo Stato tale disciplina nell'ambito del proprio accordo sul patto di stabilità.
La Regione ha quindi disciplinato la materia prevedendo l'impegno delle amministrazioni locali a conseguire il raggiungimento del saldo obiettivo, nonché a ridurre il proprio debito residuo.
Per quanto concerne il raggiungimento del saldo obiettivo, che riguarda esclusivamente i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, è necessario per ogni amministrazione ottenere un saldo di competenza mista (competenza per la parte corrente e cassa per la parte in conto capitale) superiore alla media delle spese correnti degli anni 2007-2008-2009, depurata delle spese sostenute in ambito socio-assistenziale, moltiplicata per il 12%. Da questa operazione matematica esce un numero, pari ad euro 568.400,00 che, al netto delle spese per il rimborso di prestiti, ha portato ad accantonare sin d'ora in parte corrente un fondo di euro 55.400,00 al fine di favorire il suo raggiungimento. Ad oggi tale obiettivo non è ancora definito ed in attesa di un provvedimento della giunta regionale; sin d'ora è però evidente che lo stesso sarà fortemente limitativo della spesa degli enti locali ed ha, come effetto, una drastica riduzione della capacità di realizzare investimenti.
In materia di indebitamento la disciplina conferma l'obiettivo di mantenere il rapporto tra il debito e le entrate proprie al 31 dicembre 2013 entro il limite di 2,5 volte il valore corrispondente alla media di tale rapporto per l'insieme dei comuni valdostani nel quadriennio 2007/2011 (tale limite è pari al 423,97%). Le previsioni del documento di bilancio, che non prevedono l'accensione di nuovi mutui per spese di investimento portano ad un rapporto per il Comune di Sarre pari al 197,80%, quindi al raggiungimento dell'obiettivo posto dal patto di stabilità.

PARTE TERZA

OBIETTIVI STRATEGICI GENERALI 2013/2015

Gli indirizzi generali di governo devono forzatamente essere adeguati alle insufficienti risorse, tenuto conto del periodo congiunturale in cui le risorse a disposizione subiscono una drastica contrazione e il nuovo patto di stabilità regionale limita fortemente la spesa.
Per quanto concerne la pianificazione territoriale si avvia alla conclusione l'iter di adeguamento del Piano Regolatore Generale Comunale al Piano Territoriale Paesistico ed alla Legge Regionale Urbanistica.
Con riferimento alla vita ed allo sviluppo delle frazioni i documenti di programmazione prevedono la riqualificazione della frazione Rovine, con miglioramento degli accessi sia da Est che da Ovest.
Per quanto concerne poi le strade di collegamento è in fase di ultimazione l'allargamento della strada Janin/Fachet mentre per quanto concerne la riqualificazione del percorso viario interno alla frazione Saint-Maurice, dalla piazza Chanoux verso la strada statale 26, la stessa è già progettata, inserita nella graduatoria per il finanziamento regionale per la riqualificazione di villaggi rurali ma non ancora finanziata per carenza di risorse regionali destinate.
Prosegue la fase di concretizzazione della realizzazione di una rotonda sulla strada statale 26 in frazione La Grenade, mentre è in corso la progettazione di una seconda rotonda in frazione Maillod, in ottemperanza degli accordi sottoscritti con la Regione da un lato e l'A.N.A.S. dall'altro.
Gli interventi di miglioramento della viabilità della strada per Ville Sur Sarre, oggetto di uno studio di fattibilità approvato nel mese di ottobre 2009, saranno proseguiti, con i finanziamenti della legge regionale n. 26/2009, con un secondo lotto relativo agli interventi in corrispondenza della frazione Clut ed il completamento dell'iter progettuale che potrà portare alla messa in cantiere nel triennio di un'altro intervento in corrispondenza della frazione Vert Dessous.
Nel limite delle risorse si opererà nel triennio alla manutenzione straordinaria delle vie di comunicazione e della relativa segnaletica, delle aree verdi, dei cimiteri e dei fabbricati comunali.
Nell'ambito delle azioni di cooperazione transfrontaliera, coadiuvate dal Gruppo di azione locale (G.A.L.) alta valle, per il tramite della Comunità Montana Grand Paradis, sono finanziate iniziative volte a valorizzare il territorio in ambito agricolo e turistico.
La rete idrica è interessata da una serie di interventi migliorativi, con l'ultimazione dei 2 stralci già avviati ed il finanziamento con trasferimenti regionali del 3° stralcio del progetto di completamento dell'acquedotto, che prevede il completamento della rete idrica, il potenziamento delle opere di captazione ed il perfezionamento del sistema di telecontrollo gestionale.
Nell'ambito della protezione del territorio l'amministrazione garantisce agli operatori del distaccamento dei vigili del fuoco volontari, importante presidio del nostro territorio, la massima collaborazione.
Viene concretizzato il programma di governo nell'ambito sociale attraverso il mantenimento dei servizi alla prima infanzia (asilo nido, garderie, spazio gioco), la cui gestione è esercitata in forma associata dalla comunità montana.
Il Comune sostiene le famiglie, la prima infanzia e la solidarietà con diverse iniziative previste, quali l'iniziativa "Nouveaux-nés bienvenus parmi nous", mentre l'iniziativa pannolini ecologici a decorrere dal 2012 è attuata dalla comunità montana.
Il sostegno alle famiglie è assicurato anche attraverso riduzioni dal pagamento della tariffa di refezione scolastica. La tariffa per la refezione scolastica è altresì ridotta per ogni figlio oltre al primo frequentante il servizio, rispettivamente del 25% per il secondo e del 50% per gli ulteriori figli frequentanti.

Tramite convenzione con la comunità montana gli anziani non autosufficienti trovano ospitalità e aiuto nella microcomunità oltre che nei servizi di assistenza domiciliare e di assistenza domiciliare integrata.
La programmazione tiene conto dell'ultimazione degli interventi di adeguamento funzionale, messa in sicurezza e opere di completamento degli impianti nel plesso delle scuole primarie Octave Berard e la realizzazione di quelli previsti nel plesso scolastico Cirillo Blanc.
L'amministrazione finanzia specifici progetti finalizzati a creare una filiera culturale che permetta ai giovani delle scuole primarie di coltivare la musica.
La programmazione di bilancio presenta attenzione, nel limite delle risorse disponibili, al ruolo dell'associazionismo.
La biblioteca inoltre opera per la valorizzazione della cultura, delle tradizioni e per la creazione di momenti aggregativi con l'organizzazione di corsi.
Verranno inoltre mantenuti i rapporti con il Comune di La Turbie, che consentono scambi culturali e di conoscenze tra le due collettività.
Nel campo delle nuove tecnologie l'amministrazione opera per mantenere i servizi informativi ai cittadini, attraverso il sito internet ed i servizi messi a disposizione dalla biblioteca comunale.
Le risorse a disposizione del Comune determinano la necessità di rinunciare o rinviare ai prossimi documenti programmatici la realizzazione di punti programmatici, annullando o rinviando le iniziative meno essenziali per la collettività o non concretizzabili in relazione all'importanza dell'impegno finanziario richiesto.
Nel corso dei prossimi mesi ed anni sarà necessaria una valutazione in ordine a diversi punti programmatici:
- la riqualificazione dell'ex stazione ferroviaria e dell'area limitrofa;
- il restauro della vecchia latteria del Tissoret;
- la riqualificazione della viabilità interna alla frazione Lalex, con la realizzazione del parcheggio a servizio della stessa;
- lo studio di fattibilità approvato e finalizzato alla riqualificazione complessiva, sia sotto il profilo viario che di funzionalità, del borgo di Chesallet e del cimitero;
- la messa a norma ed il recupero del centro polisportivo;
- gli interventi di miglioramento alla viabilità nelle strade che collegano le frazioni Rovarey e Champlan da una parte e Poinsod, Clou e Pont d'Avisod.

E' stata, infine, presentata al Bacino Imbrifero Montano Valle d'Aosta una richiesta di accesso al fondo per il finanziamento di interventi atti a risolvere situazioni di criticità per la realizzazione di interventi di adeguamento della rete fognaria nelle frazioni Tissoret, Petit Cré, Angelin, Peravère, Condemine, Montan.
Alla luce di quanto sopra esposto gli obiettivi da conseguire, nell'ambito dei diversi programmi, saranno i seguenti:

- *AMMINISTRAZIONE GENERALE, SERVIZI DEMOGRAFICI, COMMERCIO E VIGILANZA:*
  Gli obiettivi del programma sono finalizzati alla prosecuzione di attività di modernizzazione dell'azione amministrativa, attraverso lo sfruttamento delle tecnologie disponibili, ed al contenimento dei costi al fine di ottimizzare le risorse disponibili.
- *FINANZA E CONTABILITÀ:*
  L'obiettivo è l'organizzazione delle procedure e la predisposizione degli atti necessari all'applicazione delle numerose novità in materia tributaria previste a decorrere dal 2012.
- *SERVIZIO TECNICO-MANUTENTIVO E GESTIONE DEL PATRIMONIO*
  Gli obiettivi del programma consistono da un lato nel completamento dell'iter di approvazione dell'adeguamento del P.R.G.C. al piano territoriale paesistico regionale e nella stesura di una bozza del regolamento edilizio, dall'altro si intende porre attenzione al controllo ed alla manutenzione delle strutture

comunali, ricercando ove possibile il contenimento dei costi, in particolare per quanto concerne il riscaldamento, l'energia elettrica e le pulizie.

- *ISTRUZIONE*
  Il programma persegue l'obiettivo consolidato di garantire supporto alle attività didattiche, nella autonomia scolastica del personale docente. Si procederà con un'analisi e valutazione dei servizi di mensa e trasporto scolastici.
- *CULTURA E SPORT*
  Il programma persegue i seguenti obiettivi:
  1) autofinanziamento nell'organizzazione di corsi da parte della biblioteca comunale;
  2) valutare soluzioni percorribili in ordine all'impianto sportivo in frazione La Remise.
- *VIABILITÀ, TERRITORIO E AMBIENTE*
  Il programma opera per il conseguimento di obiettivi ormai consolidati quali la conferma degli standard qualitativi di intervento in caso di guasti alla rete idrica e fognaria comunale e la manutenzione della viabilità comunale.
  Il programma deve affrontare la manutenzione e gestione delle aree verdi con operazioni finalizzate ad individuare modalità di gestione che ottimizzino le risorse disponibili e consentano risparmi di spesa. Infine dovrà essere posta attenzione ad individuare eventuali azioni che consentano di contenere i costi dell'illuminazione pubblica.
- *INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE ED ECONOMICO*
  Il programma è rivolto alle attività in campo sociale da un lato ed in campo economico dall'altro.
  Si intendono quindi perseguire i seguenti obiettivi:
  - mantenere iniziative rivolte agli anziani, quali un momento di incontro, svago ed animazione rivolto ai cittadini residente ultrasessantacinquenni o le varie attività organizzate in collaborazione con il Conseil de la Plaine;
  - risolvere eventuali casi di emergenza abitativa, sfruttando le opportunità giuridiche ed economiche messe a disposizione dalla legislazione regionale, senza gravare finanziariamente su risorse comunali;
  - operare per il sostegno attraverso le associazioni operanti sul territorio, quali la pro loco, al fine di proporre eventi di svago per i turisti e per i residenti.
- *INVESTIMENTI*
  Il programma ha l'obiettivo di concretizzare il piano degli investimenti comunali, compatibilmente con il patto di stabilità, in particolare riguardo ai seguenti interventi:
  - affidamento appalto dei lavori di riqualificazione del villaggio Rovine;
  - realizzazione delle opere di potenziamento dell'acquedotto comunale;
  - realizzazione dei lavori di adeguamenti funzionali, messa in sicurezza e opere di completamento degli impianti plesso scuole primarie "Octave Berard";
  - progettazione esecutiva di una seconda fase di interventi sulla strada Ville Sur Sarre, in corrispondenza della frazione Clut, da realizzarsi direttamente da parte della Regione e progettazione di una successiva fase già individuata nel progetto preliminare approvato, al fine della richiesta di finanziamento e realizzazione di cui alla legge regionale 4 agosto 2009, n. 26;
  - realizzazione lavori adeguamenti funzionali, messa in sicurezza e opere di completamento degli impianti plesso scuole "Cirillo Blanc;
  - realizzazione, ove finanziati dal BIM, di lavori di adeguamento della rete fognaria.

OBIETTIVI STRATEGICI PUNTUALI

Gli obiettivi principali sono i seguenti:

- PREDISPORRE IL PIANO DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 190/2012
- AVVIARE LA PROCEDURA PER LA PREDISPOSIZIONE DEI CONTRATTI IN FORMATO DIGITALE
- APPROVARE IL NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE
- INCREMENTARE DEL 20% IL NUMERO DEGLI UTENTI ISCRITTI ALLA BANCA DATI PER L'INVIO DI NEWSLETTER
- ORGANIZZARE LA BANCA DEGLI UTENTI I PER L'INVIO DI NEWSLETTER PER FRAZIONE
- TRASFERIRE DATI SCHEDE ANAGRAFICHE SU SUPPORTO INFORMATICO
- ADEMPIERE ALLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE CONSEGUENTI ALLA NUOVA TOPONIMIA LOCALE
- EFFETTUARE UN'ANALISI DEI CENTRI DI COSTO 60.03 ("ILLUMINAZIONE PUBBLICA") E 51.02 ("IMPIANTI SPORTIVI/CENTRO SPORTIVO"), RILEVATI TRAMITE LO STRUMENTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE, RAFFRONTATI CON I COSTI MEDI DI BENCHMARKING, CON L'ANALISI DELLE CAUSE DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DA TALI COSTI IN MISURA SUPERIORE ALLA DEVIAZIONE MEDIA
- REDIGERE PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO PER LA DEFINIZIONE DELLE UTENZE E LA RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE PER LA TELEFONIA MOBILE
- PUBBLICARE SUL SITO INFORMATICO E AGGIORNARE I DATI DI CUI ALL'ARTICOLO 38 L.R. 22/2010 (AGENDA DIGITALE)
- ORGANIZZARE LE MODALITÀ DI RISCOSSIONE DEL NUOVO TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI
- PRESENTARE RICHIESTA DI AMMISSIONE AGLI INTERVENTI DI CUI ALLA L.R. 26/2009 DELLA SISTEMAZIONE DELLA STRADA DI VILLE SUR SARRE IN FRAZIONE VERT DESSOUS
- PROVVEDERE AD UNA VERIFICA SEMESTRALE SULLO STATO DEI FABBRICATI E DELLE INFRASTRUTTURE COMUNALI
- VERIFICARE LA FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA DELLA RICONVERSIONE DELLA CENTRALE TERMICA DEL MUNICIPIO
- ANALIZZARE LE MODALITÀ ORGANIZZATIVE E DI GESTIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA, CON EVENTUALI PROPOSTE MODIFICATIVE
- ANALIZZARE LE PROBLEMATICHE INERENTI LA SICUREZZA DEL CAMPO SPORTIVO ED INDIVIDUARE GLI INTERVENTI ED I RELATIVI COSTI
- ORGANIZZARE UN INCONTRO INFORMATIVO RIVOLTO ALLA POPOLAZIONE IN ORDINE AL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE
- REALIZZARE UN CINERARIO COMUNE NEL CIMITERO DI CHESALLET
- ATTUARE LE NUOVE DISPOSIZIONI DEL REGOLAMENTO CIMITERIALE IN ORDINE AL RINNOVO DELLE CONCESSIONI

OBIETTIVO STRATEGICO: PREDISPORRE IL PIANO DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 190/2012

Il termine per il raggiungimento dell'obiettivo è il 30/06/2013; l'indicatore atteso è l'approvazione del piano; l'assegnatario è il segretario comunale.

OBIETTIVO STRATEGICO: AVVIARE LA PROCEDURA PER LA PREDISPOSIZIONE DEI CONTRATTI IN FORMATO DIGITALE

Il termine per il raggiungimento dell'obiettivo è il 31/12/2013; l'indicatore atteso è l'avvio della procedura; l'assegnatario è il segretario comunale.

OBIETTIVO STRATEGICO: APPROVARE IL NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE

Il termine per il raggiungimento dell'obiettivo è il 31/12/2013; l'indicatore atteso è l'approvazione del nuovo regolamento edilizio da parte del Consiglio comunale; l'assegnatario è il segretario comunale.

OBIETTIVO STRATEGICO: INCREMENTARE DEL 20% IL NUMERO DEGLI UTENTI ISCRITTI ALLA BANCA DATI PER L'INVIO DI NEWSLETTER
Il termine per il raggiungimento dell'obiettivo è il 31/12/2013; l'indicatore atteso è l'incremento degli utenti iscritti del 20% rispetto al 2012; l'assegnatario è il segretario comunale.

OBIETTIVO STRATEGICO: ORGANIZZARE LA BANCA DEGLI UTENTI I PER L'INVIO DI NEWSLETTER PER FRAZIONE
Il termine per il raggiungimento dell'obiettivo è il 31/12/2013; l'indicatore atteso è l'organizzazione della banca dati con i criteri individuati; l'assegnatario è il segretario comunale.

OBIETTIVO STRATEGICO: TRASFERIRE DATI SCHEDE ANAGRAFICHE SU SUPPORTO INFORMATICO
Il termine per il raggiungimento dell'obiettivo è il 31/12/2013; l'indicatore atteso è l'informatizzazione del 100% delle schede anagrafiche; l'assegnatario è il segretario comunale.

OBIETTIVO STRATEGICO: ADEMPIERE ALLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE CONSEGUENTI ALLA NUOVA TOPONIMIA LOCALE
Il termine per il raggiungimento dell'obiettivo è il 30/09/2013; l'indicatore atteso è la stesura di una relazione finale illustrativa delle attività; l'assegnatario è il segretario comunale.

OBIETTIVO STRATEGICO: EFFETTUARE UN'ANALISI DEI CENTRI DI COSTO 60.03 ("ILLUMINAZIONE PUBBLICA") E 51.02 ("IMPIANTI SPORTIVI/CENTRO SPORTIVO"), RILEVATI TRAMITE LO STRUMENTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE, RAFFRONTATI CON I COSTI MEDI DI BENCHMARKING, CON L'ANALISI DELLE CAUSE DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI DA TALI COSTI IN MISURA SUPERIORE ALLA DEVIAZIONE MEDIA
Il termine per il raggiungimento dell'obiettivo è il 31/12/2013; l'indicatore atteso è la redazione di n. 2 schede di analisi; l'assegnatario è il responsabile del servizio finanziario.

OBIETTIVO STRATEGICO: REDIGERE PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO PER LA DEFINIZIONE DELLE UTENZE E LA RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE PER LA TELEFONIA MOBILE
Il termine per il raggiungimento dell'obiettivo è il 31/07/2013; l'indicatore atteso è la redazione di una proposta atto amministrativo; l'assegnatario è il responsabile del servizio finanziario.

OBIETTIVO STRATEGICO: PUBBLICARE SUL SITO INFORMATICO E AGGIORNARE I DATI DI CUI ALL'ARTICOLO 38 L.R. 22/2010 (AGENDA DIGITALE)
Il termine per il raggiungimento dell'obiettivo è il 31/12/2013; l'indicatore atteso è la pubblicazione dei dati sul sito ed il loro aggiornamento; l'assegnatario è il responsabile del servizio finanziario.

OBIETTIVO STRATEGICO: ORGANIZZARE LE MODALITÀ DI RISCOSSIONE DEL NUOVO TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI

Il termine per il raggiungimento dell'obiettivo è il 30/09/2013; l'indicatore atteso è la definizione delle procedure di riscossione; l'assegnatario è il responsabile del servizio finanziario.

OBIETTIVO STRATEGICO: PRESENTARE RICHIESTA DI AMMISSIONE AGLI INTERVENTI DI CUI ALLA L.R. 26/2009 DELLA SISTEMAZIONE DELLA STRADA DI VILLE SUR SARRE IN FRAZIONE VERT DESSOUS
Il termine per il raggiungimento dell'obiettivo è il 30/06/2013; l'indicatore atteso è la presentazione della richiesta; l'assegnatario è il responsabile del servizio tecnico.

OBIETTIVO STRATEGICO: PROVVEDERE AD UNA VERIFICA SEMESTRALE SULLO STATO DEI FABBRICATI E DELLE INFRASTRUTTURE COMUNALI
Il termine per il raggiungimento dell'obiettivo è il 31/12/2013; l'indicatore atteso è la redazione di una relazione semestrale sulle necessità di manutenzione; l'assegnatario è il responsabile del servizio tecnico.

OBIETTIVO STRATEGICO: VERIFICARE LA FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA DELLA RICONVERSIONE DELLA CENTRALE TERMICA DEL MUNICIPIO
Il termine per il raggiungimento dell'obiettivo è il 30/06/2013; l'indicatore atteso è la redazione di una relazione di fattibilità; l'assegnatario è il responsabile del servizio tecnico.

OBIETTIVO STRATEGICO: ANALIZZARE LE MODALITÀ ORGANIZZATIVE E DI GESTIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA, CON EVENTUALI PROPOSTE MODIFICATIVE
Il termine per il raggiungimento dell'obiettivo è il 30/06/2013; l'indicatore atteso è la stesura di una relazione; l'assegnatario è il responsabile del servizio finanziario.

OBIETTIVO STRATEGICO: ANALIZZARE LE PROBLEMATICHE INERENTI LA SICUREZZA DEL CAMPO SPORTIVO ED INDIVIDUARE GLI INTERVENTI ED I RELATIVI COSTI
Il termine per il raggiungimento dell'obiettivo è il 30/04/2013; l'indicatore atteso è la stesura di una relazione; l'assegnatario è il segretario comunale.

OBIETTIVO STRATEGICO: ORGANIZZARE UN INCONTRO INFORMATIVO RIVOLTO ALLA POPOLAZIONE IN ORDINE AL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE
Il termine per il raggiungimento dell'obiettivo è il 31/10/2013; l'indicatore atteso è l'organizzazione dell'incontro; l'assegnatario è il responsabile del servizio tecnico.

OBIETTIVO STRATEGICO: REALIZZARE UN CINERARIO COMUNE NEL CIMITERO DI CHESALLET
Il termine per il raggiungimento dell'obiettivo è il 31/10/2013; l'indicatore atteso è la realizzazione di un cinerario comune nel cimitero di Chesallet; l'assegnatario è il segretario comunale.

OBIETTIVO STRATEGICO: ATTUARE LE NUOVE DISPOSIZIONI DEL REGOLAMENTO CIMITERIALE IN ORDINE AL RINNOVO DELLE CONCESSIONI
Il termine per il raggiungimento dell'obiettivo è il 31/12/2013; l'indicatore atteso è la comunicazione agli interessati al rinnovo effettuata e le relative concessioni cimiteriali rinnovate; l'assegnatario è il segretario comunale.

MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA E INDIVIDUALE

Il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale è l'insieme, coerente ed esaustivo (sotto il profilo dei nessi,delle sequenze logico-temporali, delle relazioni di reciprocità che le riguardano) delle metodologie, modalità, azioni che hanno ad oggetto la misurazione e valutazione della perfomance, poste in relazione con i soggetti e/o le strutture coinvolte nel processo, e la cui attuazione consente all'ente di pervenire in modo sistemico a misurare e valutare la performance organizzativa e individuale.
La deliberazione della Giunta regionale n. 3771/2010 definisce gli ambiti che devono essere oggetto di misurazione e valutazione della performance indicando, in particolare, le fasi da seguire per attivare la realizzazione del ciclo della performance e per raccordarne i contenuti con il ciclo del bilancio.

Metodologia di valutazione della performance organizzativa

La valutazione della performance organizzativa verrà effettuata a consuntivo entro il 30 giugno dell'anno successivo, sulla base delle seguenti modalità:

a) analisi degli esiti degli obiettivi e relative azioni, contenuti nel presente piano;
b) utilizzo degli strumenti del controllo di gestione già presenti nell'ente (contabilità analitica, benchmarking) ai fini della verifica dell'efficienza della attività dell'ente;
c) introduzione di strumenti di valutazione dell'efficacia dell'ente per alcuni servizi (es. attraverso questionari, interviste e incontri coi fruitori).

Metodologia di valutazione della performance individuale

Ai sensi dell'articolo 135 del Testo Unico delle disposizioni contrattuali economiche e normative del comparto unico della Valle d'Aosta, allo scopo di valorizzare le capacità dei dipendenti e il loro contributo alla maggiore efficienza dell'amministrazione e alla qualità del servizio pubblico, è erogato il salario di risultato, da liquidarsi entro il 30 giugno di ogni anno. Il sistema di valutazione finora adottato necessita di essere adeguato alle previsioni di cui al capo IV "Trasparenza e valutazione della performance" della legge regionale n. 22/2010, che prevede un legame, finora inesistente, tra sistema premiale e compartecipazione del personale dipendente al raggiungimento della performance organizzativa e al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo ed individuali. In tal senso la Commissione indipendente di valutazione ha comunicato di aver promosso, tramite il Celva, l'istituzione di un gruppo di lavoro per la definizione di un nuovo modello di valutazione del personale.
Con riguardo alla figura del segretario comunale, la retribuzione di risultato (Testo unico della dirigenza del 5 ottobre 2011) è assegnata sulla base di una relazione redatta dal segretario, condivisa ed eventualmente messa a punto in collaborazione con l'organo politico-amministrativo di riferimento, che provvede infine a validarla. La relazione viene quindi trasmessa alla Commissione indipendente di valutazione affinché la stessa Commissione possa esercitare le funzioni, previste dalla normativa, di monitoraggio del funzionamento complessivo del sistema di misurazione e valutazione della performance.

INDICE

	PAG.
INTRODUZIONE	2
CHE COS'E' IL PIANO DELLE PERFORMANCE	2
PARTE PRIMA	*4*
CHI SIAMO	4
IL CONTESTO ESTERNO	*4*
COSA FACCIAMO	5
CONTESTO INTERNO	6
STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL COMUNE	7
RISORSE UMANE	8
GESTIONE POLITICA	8
RISORSE FINANZIARIE	*9*
FUNZIONI E SERVIZI ESERCITATI ATTRAVERSO LA COMUNITÀ MONTANA GRAND PARADIS	9
PARTECIPAZIONE IN SOCIETÀ E CONSORZI E ASSOCIAZIONE DI COMUNI	10
PARTE SECONDA	*11*
ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO	11
PUNTI DI FORZA	11
PUNTI DI DEBOLEZZA	11
PARTE TERZA	*12*
OBIETTIVI STRATEGICI GENERALI 2013/2015	12
OBIETTIVI STRATEGICI PUNTUALI	14
MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA E INDIVIDUALE	18